



QTRON

PRODOTTO NATURALE
ESTRATTO NATURALE CONCENTRATO E
ODORIZZANTE DEGLI AMBIENTI

SCHEDA DI SICUREZZA

aggiornata in data: 02/03/2016

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificazione del preparato: **QTRON**
- 1.2 Utilizzazione del preparato: **Miscela di oli vegetali in soluzione acquosa per uso civile/industriale**
- 1.3 Identificazione della società: HI-PRO-CHEM Srl Via Ponte Alto, 10
41011 CAMPOGALLIANO (MO)
Tel: 059 528288 - Fax: 059 8672041
- 1.4 Telefono di emergenza: Tel: 0266101029 (Centro antiveleni di Milano)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela. Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.1.1. Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1272/208 (CLP): non classificata.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta.

Pittogrammi di pericolo: -

Indicazioni di pericolo (H): -

Consigli di prudenza (P): -

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

3. COMPOSIZIONE -INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

In accordo alla vigente normativa sono dichiarate unicamente le sostanze pericolose ai sensi della Direttiva 1999/45/CE presenti in concentrazione individuale maggiore o uguale all' 1% in peso.

3.1. Sostanze. Informazione non pertinente.

3.2. Miscele. Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale. Evitare il contatto della soluzione concentrata con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi e/o pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Nessuno in particolare.



5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per la persona:	Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
Precauzioni ambientali:	Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.
Metodi di bonifica:	Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione:	Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
Immagazzinamento:	Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Non essendo disponibili valori limite per l'esposizione si consigliano le seguenti protezioni.

Protezione delle mani: usare guanti in vinile o altre materie plastiche;

Protezione della pelle: Indossare abiti da lavoro protettivi per manipolare il prodotto.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali	Aspetto: Liquido giallastro pH. 6,5-7,5; Densità relativa. 1,0 - 1,1 Solubile in acqua	Odore: caratteristico
-----------------------	---	-----------------------

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Informazioni non disponibili.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità. Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità. Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo. Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo. Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB. In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi. Informazioni non disponibili.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. **IMBALLAGGI CONTAMINATI** Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

In base alle normative vigenti il prodotto non è classificato come pericoloso.

16. ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
7. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA